



10 Cloverfield Lane (2016)

Un disaster movie con un cast all'altezza.

Un film di Dan Trachtenberg con Mary Elizabeth Winstead, John Goodman, John Gallagher Jr., Mat Vairo, Cindy Hogan. Genere Azione durata 105 minuti. Produzione USA 2016.

Uscita nelle sale: giovedì 28 aprile 2016

Svegliandosi dopo un incidente, una giovane si ritrova nel seminterrato di un uomo che dice di averla salvata da un attacco chimico. C'è da credergli?

Giancarlo Zappoli - www.mymovies.it

Michelle lascia il proprio compagno e mentre guida nella notte ha un incidente. Si risveglia bloccata da manette in un bunker con un tutore a una gamba e una flebo nel braccio. Un certo Howard dice di averla raccolta in strada e di averla portata lì per il suo bene. Michelle non sa che all'esterno sono accaduti eventi catastrofici e che solo rimanendo lì con lui e con il più giovane Emmett potrà sopravvivere. La ragazza ha però più di un motivo per dubitare e cerca di trovare un modo per fuggire. Correva l'anno 2008 quando J.J. Abrams, con la complicità di Matt Reeves alla regia, architettava un'operazione destinata a mutare, almeno in parte, le coordinate dei disaster movies. Torna ora, con un diverso regista, a richiamare, con un accenno nel titolo, quel piccolo ma importante film. Ci si muove però sul terreno del thriller psicologico del quale Trachtenberg conosce bene tutti gli elementi strutturali.

Perché funzionino e non diano origine a un B-movie è però necessario avere un cast all'altezza. In questa occasione la scelta è stata più che oculata perché a una Mary Elizabeth Winstead (femminile e determinata al punto giusto) viene contrapposto un John Goodman al suo meglio. Goodman è un attore che, nel corso della sua lunga carriera, ha saputo mostrarsi in grado di interpretare sia ruoli di omone benevole e friendly così come quelli di persona di cui temere le reazioni. Qui alterna i due volti con una duttilità che finisce con il costituire il fulcro della narrazione.

Howard è un pericoloso psicopatico che utilizza il suo bunker antiatomico per sevizare, psicologicamente e non solo, vittime innocenti oppure la situazione esterna che descrive corrisponde al vero? La tensione viene conservata fino a pochi minuti da un finale che rischia però di indebolirne la portata.

Perché nei film le spiegazioni in chiusura inficiano spesso la qualità (se c'era) di ciò che le precedeva. Qui la qualità non mancava ma le spiegazioni sono davvero troppe.